

SEGRETARIO GENERALE

Roma, 11 settembre 2013

**Comunicato Stampa
del segretario generale Uilca Massimo Masi**

**Disdetta anticipata del CCNL Credito?
Se così fosse l'Abi cancellerebbe in un colpo solo
anni di buone relazioni sindacali**

La notizia della disdetta anticipata del CCNL Credito, che dovrebbe essere ufficializzata il giorno 16, giorno della convocazione per parlare del Fondo di Solidarietà, dimostra la cecità del gruppo dirigente di Abi che con un colpo solo cancellano anni di buone relazioni sindacali.

La risposta delle Organizzazioni Sindacali non può che essere uno sciopero contro questa arroganza imitativa del "modello Marchionne".

Mi chiedo se gli stessi banchieri che hanno firmato con noi il contratto, siano gli stessi che oggi lo disdicono. La risposta è che purtroppo sono sempre quelli.

D'altra parte la disdetta del contratto è solo un atto politico che non comporta immediati risultati.

Che non si venga più a parlare di falchi e colombe nell'Esecutivo dell'Abi.

Con questa disdetta, se ci sarà, l'Abi vuole solo nascondere le proprie responsabilità.

Il segretario generale della Uilca
Massimo Masi

